

Vaccinazione e tamponi lo scatto delle farmacie

Da lunedì oltre cento punti per la somministrazione delle dosi, entro dieci giorni sarà operativo l'accordo tra Alisa e l'Ordine per svolgere i test nelle strutture

I Municipi: 'Noi pronti con i nostri hub, ma la Regione non ci chiama'

di **Michela Bompani, Valentina Evelli e Stefano Origone** ● alle pagine 2 e 3

Tra dieci giorni in Liguria si potranno fare tamponi antigenici rapidi anche in farmacia.

Costeranno dai 20 ai 35 euro, a seconda della tipologia, e dovranno essere prenotati.

Le farmacie potranno allestire gazebo all'esterno del negozio per rendere più efficiente il servizio.

Ieri in Regione, è stato siglato l'accordo tra Federfarma e Alisa, l'agenzia regionale sanitaria ligure.

L'EMERGENZA

Tamponi in farmacia il via fra dieci giorni

Saranno più di cento le strutture che da lunedì saranno in grado di vaccinare dalla settimana successiva invece scatterà l'accordo fra l'Ordine e Alisa per i test

di **Michela Bompani**

Tra dieci giorni in Liguria si potranno fare tamponi antigenici rapidi anche in farmacia. Costeranno dai 20 ai 35 euro, a seconda della tipologia, e dovranno essere prenotati. Le farmacie potranno allestire gazebo all'esterno del negozio per rendere più efficiente il servizio. Ieri in Regione, è stato siglato l'accordo tra Federfarma e Alisa, l'agenzia regionale sanitaria. «La nuova attività non è a carico del servizio sanitario regionale - spiega Francesco Quaglia, commissario straordinario di Alisa - le farmacie emetteranno certificato che varrà 48 ore con l'esito e po-

tranno utilizzare il sistema informatico sanitario regionale *Poliss* per registrare i casi positivi». «Un accordo storico, diamo un nuovo servizio in Liguria non solo per i cittadini, ma anche al mondo economico, ad esempio per gli albergatori alla vigilia della ripresa della stagione - dice Giuseppe Castello, presidente di Federfarma Genova - la capillarità delle farmacie garantirà un servizio diffuso». E da lunedì entreranno altre cinquanta farmacie nel circuito vaccinale - 25 in più solo in Asl3 - portando ad oltre 105 i punti vaccinali gestiti dalle farmacie in Liguria, con una potenza di somministrazioni che varrà 6mila immunizzazioni

alla settimana.

E la Liguria ieri ha raggiunto il record di vaccinazioni giornaliere, con 14.819 dosi iniettate, superando l'obiettivo delle 13mila dosi giornaliere somministrate affidato alla Re-



gione dal commissario per l'emergenza generale Francesco Figliuolo. E infatti la Liguria è la prima regione in Italia per popolazione vaccinata rispetto ai residenti, come ha evidenziato ieri l'ultimo monitoraggio della fondazione *Gimbe*. Il 26% dei liguri ha ricevuto almeno una dose di vaccino (media italiana 22%). I liguri che hanno completato il ciclo vaccinale sono l'11,1% (media italiana 9,1%). L'unico ritardo è nella fascia 80-89 anni: il 53,4% degli over 80 ha completato il ciclo vaccinale (media nazionale 60,8%)

La situazione dei contagi sta decisamente migliorando in regione: «L'Rt è a 0,85 e la Liguria si conferma in fascia gialla – dice il presidente della Regione, Giovanni Toti – per questo confidiamo in ulteriori aperture dopo questo ponte del 1° maggio». Però nelle ultime ore si è levato l'allarme dall'ospedale di Sanre-

mo dove sono stati registrati due ricoveri di pazienti over70 già vaccinati con due dosi eppure contagiati e bisognosi di cure ospedaliere. E continuano a registrarsi in AslI casi nelle scuole. A livello complessivo, però, nell'ultima settimana l'incidenza è scesa nettamente, da 425 a 382 casi ogni 100mila abitanti e i nuovi casi rilevati sono calati del 15%. Ed è scesa al 29%, sotto la soglia critica del 30%, l'occupazione delle terapie intensive.

Ci sono ancora problemi, però, nella gestione dei pazienti long-Covid: si stanno allungando le liste delle persone che, dimesse dagli ospedali, hanno bisogno di essere assistite nelle strutture per degenza lunga, organizzate nelle Rsa. Nei giorni scorsi Alisa aveva dapprima ipotizzato di chiudere le strutture, dove però, solo nel territorio della Asl3, sono ancora ricoverate 150 persone.

Il commissario di Alisa Quaglia aveva però assicurato un prolungamento dell'apertura fino alla fine dell'emergenza Covid, il 31 luglio. La disposizione però non sarebbe ancora arrivata e si stanno allungando le liste – una ventina di persone in attesa solo a Genova – di pazienti che hanno bisogno di ricovero in queste strutture che contribuiscono a sgravare gli ospedali di pazienti.

E ieri è scattato l'allarme per undici anziani positivi nella comunità-alloggio Santa Cecilia, a Sampierdarena, a Genova: tre sono stati ricoverati all'ospedale Galliera. «Nessun allarme Covid nelle Rsa della Liguria – chiarisce Ernesto Palumneri, responsabile Alisa per l'emergenza Covid nelle Rsa – il cluster si è verificato in una comunità alloggio, struttura di tipo sociale, che non dispone di personale medico-infermieristico».

Potranno essere allestiti gazebo all'esterno per rendere più efficiente il servizio

▲ Tamponi in farmacia

Il via in Liguria fra una decina di giorni

I numeri

301

Sono i nuovi positivi, registrati nell'ultimo bollettino Alisa-ministero su oltre 10mila tamponi eseguiti, 7299 antigenici e 2871 molecolari

546

Scendono a 546 i pazienti ricoverati in ospedale, di cui 67 sono in terapia intensiva. Rispetto alle 24 ore precedenti si registra un calo di 16 persone ricoverate

9

Ancora nove sono le persone decedute, secondo l'ultimo bollettino. Hanno un'età compresa tra i 65 e gli 87 anni. E il triste conteggio fa salire il numero dei morti in Liguria a 4.172

2,96%

Scende il tasso complessivo di positività, fino ad attestarsi al 2,96%, in base ai positivi rispetto al totale dei tamponi eseguiti. I positivi sono 51 in meno nelle ultime 24 ore: ne restano 5.681





📷 La campagna

ieri in Liguria sono state somministrate oltre 14 mila dosi di vaccino. La campagna sta procedendo in modo intenso con la speranza che entro l'estate il numero di persone coperte sia adeguato



Peso: 1-19%, 2-59%, 3-49%